



bjobj: i cosmetici naturali made in Italy

L'avventura di Sanecovit nasce nel 1989. Donato Vitaloni è un ragazzo, nato e vissuto in un paesino del lodigiano.

A quei tempi ha 22 anni, una passione per lo sport e lo stare in forma e un futuro già scritto da operaio. È il caso a portarlo nel centro di Milano, nelle viuzze che circondano il Duomo e via degli Orefici, facendolo entrare in uno dei primi negozi di prodotti biologici del tempo. È subito colpo di fulmine: "Nella vita voglio fare questo" pensa. Nella realtà, ciò che fa per i primi difficilissimi anni è faticare per mandare avanti in un paesino di provincia un negozio di prodotti praticamente sconosciuti: chi ha mai sentito parlare di biologico negli anni '90? E perché mai un

pacco di pasta costa 3.000 lire, praticamente il triplo del suo corrispondente al supermercato?

tutta colpa delle zanzare...

Di nuovo il caso ci mette lo zampino, quando a una festa di paese Donato, con il suo banchetto di prodotti bio e un nugolo di zanzare come alleato silenzioso, ma efficacissimo, s'inventa un antizanzare biologico a base di olio di mandorle e olio essenziale di geranio. Il successo dell'iniziativa è immediato e porta con sé la consapevolezza che sul mercato non c'è praticamente nulla del genere.

Da lì a contattare un produttore di cosmetici il passo è breve, e ancora più breve acquisire una parte del laboratorio di produzione. Nasce l'idea di creare una linea di cosmetici naturali con un marchio proprio e tutto italiano. Nel 2001 la ditta individuale diventa una società: San.Eco.Vit., unione dei cognomi dei due soci (nel frattempo Donato si sposa e la moglie prende parte attiva nella società) e del prefisso ECO, con palese richiamo all'ecologia che affianca la passione del biologico.

Sotto Sanecovit, il progetto prende finalmente corpo e nasce la linea bjobj.

bjobj

Tutti i cosmetici bjobj devono superare test di performance (idratazione, anti-age, piacevolezza nell'utilizzo), di tollerabilità cutanea e sull'assenza di nichel (patch test e nickel test), test di conservabilità (challenge test); non devono contenere sostanze animali o di derivazione animale, non devono contenere sostanze di origine o de-



Consigli per una pelle idratata:

Per una pelle idratata, partiamo dalla detersione: il momento della detersione è il momento in cui aggrediamo maggiormente la pelle.

Spesso tendiamo a focalizzarci sul tipo di crema da applicare dopo la pulizia, dimenticandoci che prodotti per il lavaggio eccessivamente sgrassanti la depauperano dal naturale contenuto lipidico, essenziale per mantenere l'idratazione.

Scegliamo quindi detergenti delicati e applichiamo un leggero strato di crema quando la pelle è ancora umida, per favorirne l'assorbimento.





I minori costi sono stati trasformati in prezzi più bassi, direttamente a vantaggio dei consumatori. Sono invece invariate le formule, tranne alcune eccezioni dove c'è stato un intervento migliorativo. Da un punto di vista grafico sono stati eliminati tutti gli orpelli decorativi, facendo risaltare le informazioni chiave per il consumatore e declinando le varie famiglie di prodotti per colore: le creme corpo sono quindi lilla, i detergenti bianchi ecc. Scopri i nuovi prodotti bjobj sui nostri scaffali.



Coppia inossidabile nel lavoro e nella vita, Donato e la moglie Cristina lavorano fianco a fianco ormai da molti anni. In questa foto d'archivio sono insieme al loro cagnolino Rambo.

rivazione petrolchimica. Tra le peculiarità di bjobj vi è senz'altro l'alta percentuale di attivi vegetali impiegati, nient'affatto scontata, in una cosmesi dove è possibile indicare in etichetta un principio attivo se questo è presente appena al di sopra dei limiti di rilevabilità analitica (quindi lo zero virgola zero zero qualcosa). Quando i cosmetici bjobj dichiarano di contenere un principio attivo, questo è davvero presente in quantità utili. Tutti i cosmetici sono testati su pelli sensibili da un laboratorio esterno accreditato. Solo i prodotti che risultano non irritanti su queste pelli sensibili possono diventare cosmetici bjobj. Come previsto dalla vigente normativa, il test viene condotto su persone volontarie.

Ogni lotto di produzione viene testato per il nichel ed è conforme solo quando il

risultato sia inferiore al limite di rilevabilità (< 1 PPM). L'azienda non si accontenta di fare il test su un lotto di prova, perché solo l'effettivo test su ogni lotto di produzione è garanzia per i consumatori.

I prodotti sono tutti certificati, con formule sempre più all'avanguardia e performanti, senza dimenticare l'immagine pulita e naturale che contraddistingue la linea.

il nuovo packaging

Proprio in questa direzione è andato il restyling grafico che sta interessando bjobj in questi mesi: l'azienda si è sbarazzata di tutto il packaging superfluo, eliminando gli astucci e sostituendo i flaconi con i tubi, con un notevole risparmio di risorse, sia per l'ambiente che per il consumatore.

in evidenza

La novità bjobj

Balsamo per capelli, senza risciacquo: può essere utilizzato sia sui capelli umidi che asciutti, per disciplinarli e aumentarne la pettinabilità senza ungerli. Ottimo al rientro dalle vacanze, se vento e mare hanno seccato il capello rendendolo crespo.

